

DISABILI E DISPOSITIVI MEDICI, L'ASSESSORE RISPONDE A BOLOGNETTI

Leone scarica la colpa sul Governo nazionale



● Bolognetti in protesta dinanzi alla Regione

POTENZA. Con cassette di cavoli e verdura e megafono in mano, il segretario dei Radicali lucani, ieri, ha proseguito la protesta sui diritti dei disabili in relazione all'accesso ai dispositivi medici e ausili, mentre in Aula si svolgeva quello da lui definito un Consiglio «ortofrutticolo». Il dibattito sul tema, però, è finalmente approdato, seppur in via informale, in Assise. L'assessore regionale alla Sanità, Rocco Leone, ha dichiarato la propria impossibilità a regolamentare certe procedure d'acquisto di dispositivi, il discrimine è tra bando pubblico o rimborso personale previa fattura, poichè «il problema è di legislazione nazionale». «L'ufficio legale della Regione Basilicata - ha spiegato Leone - ha bocciato la proposta di delibera. Abbiamo chiesto lumi all'avvocato dell'Associazione Coscioni, ma il nodo non si è risolto».

«Se si vuol cambiare la legge - ha aggiunto in Aula, Leone -, deve essere il legislatore nazionale a farlo. Non può la Regione procedere con una legge che verrebbe impugnata. Agli atti, per i consiglieri che vogliono approfondire, c'è il parere legale dell'Ufficio competente».